

## STORIA DEI LUTERANI E DELLA COMUNITA LUTERANA IN VENEZIA

cf. Th. Elze, Geschichte der protestantischen Bewegung in der Deutschen Ev. Kirche in Venedig, Bielefeld 1883  
 K. Bousath, "Reformation in Venedig", Halle 1886 (Schriften des Vereins für Reformgeschichte, 7. Jg.)

## A. Accoglienza entusiasta delle idee luterane a Venezia - Dura repressione da parte del

## Sant'Uffizio moderato dalla Serenissima

Henry Simonfeld, Fondaco dei T. in V. u. die deutsch-venet. Handelsbeziehungen, I-II, Stuttgart 1887, ristampa Aalen 1968

- 1519: La "questione di Lutero", all'ordine del giorno del capitolo generale degli Agostiniani eremiti (più di 1000 delegati da tutta l'Europa) nel convento di S. Stefano dal superiore generale Gabriel 'Venetus' viene differita a causa dell'assenza del diretto superiore di Lutero, J.v. Staupitz.
- 1520: Vanno a ruba dei libri di Lutero. Per le festività natalizie in campo S. Stefano con grande concorso di Veneziani predica l'agostiniano Fra Andrea da Ferrara secondo idee luterane. A nulla servono nè le 'controprediche' di Fra Rufin Lovato (noto per le sue prediche contro gli Ebrei) a S. Zaccaria nè le proteste autorizzate dal Papa presso il Senato. *S. Marco 375/76 Pentecoste*
- 1521: Il Consiglio dei Dieci autorizza la lettura da tutti i pulpiti della bolla di avvisio di scomunica di Lutero, fatta eccezione per S. Marco.
- 1524: Il legato papale e il Patriarca protestano con "breve papale" contro la diffusione degli scritti di Lutero. Per la prima volta vengono nominati conventicoli luterani nel Fondaco dei Tedeschi. In seguito questi si diffondono in tutta Venezia.
- 1527: Sul ponte di Rialto vengono bruciati pubblicamente scritti di Lutero e dei suoi sequaci, in parte ristampati sotto altro nome.
- 1529: L'ambasciatore plenipotenziario Gasparo Contarini (nel 1535 cardinale, migliore partner di dialogo della Riforma luterana) dichiara: "Quanto a li lutheriani et heretici, che 'l Stato et Dominio nostro è libero et però non potemo devedarli (=vietarli)." *→ Hubert Jedin*
- 1530: Lucio Paolo Rosello a nome dei fratelli evangelici in due lettere scongiura Filippo Melantone di difendere la comune fede evangelica.
- 1535: Il nunzio Aleandro si lamenta del gran numero di luterani, contro i quali è difficile procedere, poichè la popolazione per l'alta stima che ha di Toro non vuole collaborare.
- 1542: L'Inquisizione, promossa e portata avanti con fanatica intransigenza dal vescovo Gian Pietro Caraffa (rifugiato a Venezia dopo il 'sacco di Roma' del 1527, poi eletto Papa col nome di Paolo IV°), arresta, condanna dove può (219 processi in 50 anni). La Serenissima affianca al Tribunale del S. Uffizio tre laici, i tre "Savi all'Eresia", a moderarne gli eccessi. Il Generale dei Cappuccini, Bernardino Ochino, citato a Roma, dissuaso dal Contarini, riesce a fuggire in Svizzera, così molti altri. Baldassare Altieria nome dei fratelli evangelici scrive a Lutero pregandolo di intervenire tramite i principi della Lega di Smalcalda presso il Senato a favore dei fratelli in carcere, fra cui Fra Baldo Lupetino, provinciale dei Francescani. *Matthias Flacius Illyricus (\*Albona 1520 †Francoforte s. Reno 1575) → Centurie Nordburgensis (1559-1574) it. labori ecclesiastica [2.007]*
- 1543/44: Lutero risponde pieno di stima per la fede dei fratelli a Venezia, Vicenza e Treviso, promettendo aiuto. L'anno dopo ad altra lettera di Altieri ripete la promessa. Gli interventi di Lutero rimasero senza l'effetto desiderato.
- 1547: La vittoria dell'imperatore Carlo V° sulla Lega di Smalcalda dei principi evangelici tedeschi porta ad una svolta anche a Venezia. Gli evangelici ora mancano di qualsiasi appoggio politico e sempre più si riducono al gruppo consistente nel Fondaco dei Tedeschi, protetto da ingerenze esterne a motivo dell'importanza commerciale. *→ zio materno*
- 1556: Fra Baldo Lupetino, nonostante i molti interventi in suo favore, viene condannato e, come altri evangelici, affogato di notte in laguna davanti al Lido.
- 1609: Paolo Sarpi *John Bapt. Lush* protegge e consiglia gli evangelici di Venezia: Si parla di 1000 simpatizzanti, di cui 300 patrizi.



B. Consolidamento come comunità alemanna con statuto da "società segreta" nel Fondaco

- 1651: Si ha notizia del primo pastore della comunità luterana nel Fondaco, camuffato da medico per evitare il suo arresto. La comunità si dà uno statuto a modo di una società segreta che rimane in vigore fino alla caduta della Serenissima (1797).
- 1708/9: *ve di Dan. ved. la dona ri habo di P. Luther. Lukas Grawald. d. h. del par. Sprecher*
- 1719: Dopo il riconoscimento implicito da parte del Senato dell'esercizio della fede evangelica per gli stranieri (1695) i luterani possono acquistare dagli Agostiniani l'isola di S. Cristoforo per le sepolture. Prima era lecita solo in terra non consacrata al Lido.
- 1759: Nonostante le resistenze del clero locale nella Curia di S. Pietro di Castello viene battezzato dal Patriarca Giovanni Bragadin e alla presenza di due padrini luterani Sebastian von Heinzelmann, figlio di un commerciante del Fondaco.
- 1806: Napoleone proclama la libertà di religione (1797), ma abolisce il Fondaco dei Tedeschi.

C. Comunità "libera" con sede nell'Ex-Scuola dell'Angelo Custode, di fatto sotto l'Austria, sotto il Regno d'Italia, sotto la Prussia

- 1813: La comunità trova nell'Ex-Scuola dell'Angelo Custode in campo SS. Apostoli 4448 una nuova sede, dove risiede tutt'oggi.
- 1817: Gli Austriaci applicano l'Editto di tolleranza di Giuseppe I° del 1781, più limitante che liberante.
- 1849: La comunità è sottoposta all'autorità centrale di Vienna, il Concistoro.
- 1866: Venezia si unisce al Regno d'Italia. Vittorio Emanuele, in visita alla città, ai luterani assicura libertà di culto.
- 1877: La comunità apre una scuola tedesca elementare, nel 1900 un asilo, nel 1909 anche una scuola media, aperte fino alla 1.a Guerra Mondiale.
- 1896: *Dono orizano Ott. Sauer (Frank. a. d. Dan)*
- 1909: La comunità si aggrega spontaneamente alla Chiesa Prussiana con sede a Berlino. *cr. sc. Wm. Andrija Brubolm (fine XVII° sec.)* *ufficio in agnita (Vincenzo Cadorn 17..)*
- 1927: Vengono riaperte la scuola elementare e l'asilo (fino al 1940). La guerra fa chiudere i battenti una seconda volta.

D. Da comunità luterana estera a comunità ecumenica aperta all'Europa

- 1850 1868 1899 1819 1826 1778 1916
- 1948: La comunità ormai minuscola si riorganizza e nel 1949 assieme a Trieste, Bolzano, Milano, Genova, S. Remo, Firenze, Roma, Napoli (nel 1957 si uniscono tre piccole comunità di madrelingua italiana del Golfo di Napoli: Torre del Greco, S. Maria La Bruna e Torre Annunziata) si costituisce a Catania (1994) la Chiesa Evangelica Luterana in Italia (CELI) / Evangelisch-Lutherische Kirche in Italien (ELKI). *dal 1788 celi/cei info* *Consistoro: Vicenza; Vicenza*
- 1967: La CELI assieme alle Chiese Valdese, Metodista e Battista fonda la Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia (FCEI) e si inserisce così nel contesto del Protestantismo italiano delle chiese "storiche". La comunità stringe rapporti sempre più stretti con la cura pastorale della zona termale di Abano Terme (culto domenicale nella capella ecumenica "S. Giuseppe" della chiesa del S. Cuore).
- 1975: Se la comunità finora aveva curato un'identità culturale-linguistica e confessionale (base dottrinale è la Confessio Augustana del 1530), ora con i crescenti impulsi ecumenici esterni ed interni e specie con il cambio di pastore avviene una svolta decisiva: si cerca il dialogo con le altre realtà cristiane in Venezia, vengono introdotti culti ecumenici in lingua italiana.
- 1982: La comunità viene riconosciuta dalla Prefettura come "Ente morale".
- 1983: La comunità entra a far parte della Federazione Reg. delle Chiese Ev. del Triven. *Papa Wojtila Gio. Paolo II visita a Roma la Chiesa Evangelica Luterana in Italia*
- 1985: In collaborazione con il SAE iniziano regolari incontri di dialogo crist.-ebraico.
- 1993: Il 20 aprile viene firmato a Palazzo Chigi dal Pres. del Cons. dei Ministri Giuliano Amato e dalla Pres. del Sinodo Hanna Franzoi-Brunow l'Intesa con lo Stato Italiano, ratificata dal Senato il 25 nov. '95 come legge n. 520 del 29 nov. 1995.
- La comunità assieme ad Angl., Batt., Catt., Met., Ort., Valdesi costituisce il "Consiglio Locale delle Chiese Cristiane in Venezia" (primo *per stammi* e unico in Italia).